

ROBERTA ROSSI* - MARCO BONIFACINO** - ROBERTO SINDACO***

Le farfalle (Lepidoptera Papilionoidea) del Sito di Interesse Comunitario IT1180030 “Calanchi di Rigoroso, Sottovalle e Carrosio” (Provincia di Alessandria, Piemonte)

ABSTRACT - *The butterflies of the Site of Community Importance (SCI) IT1180030 “Calanchi di Rigoroso, Sottovalle e Carrosio” (Piedmont, NW Italy).*

The Site of Community Importance (SCI) “Calanchi di Rigoroso, Sottovalle e Carrosio” (code: IT1180030) is a recently designated Rete Natura 2000 site, which has no published data of Lepidoptera Papilionoidea. Therefore, the present study represents the first contribute to the knowledge of the butterflies of the site, that was investigated by the authors in 2020.

72 species of butterflies were detected, some of which having a restricted range in Piedmont. The species richness is high, considering the reduced extension of the site and the reduced heterogeneity of the habitats. The community of butterflies shows a greater presence of thermophilous species and a lower percentage of heliophilic species, poor vagile species and xerophilic species when compared to the regional butterfly community. Finally, the conservation status of the community is discussed.

KEYWORDS - Butterflies, Papilionoidea, Natura 2000, Apennine, Piedmont, Italy.

RIASSUNTO - Il Sito di Interesse Comunitario (SIC) “Calanchi di Rigoroso, Sottovalle e Carrosio” (codice: IT1180030) è un Sito Natura 2000 di recente istituzione e per il cui territorio non vi sono dati pubblicati relativamente ai lepidotteri ropaloceri. Il presente articolo costituisce quindi il primo contributo alla conoscenza delle farfalle diurne del sito, che è stato indagato dagli autori nel corso del 2020. Nell’area di studio sono state identificate 72 specie di farfalle, alcune delle quali piuttosto localizzate in regione. La ricchezza specifica è elevata, considerando la ridotta estensione del sito e la presenza di habitat piuttosto omogenei. Messa a confronto con quella regionale, la comunità di farfalle è caratterizzata da una maggior presenza di specie termofile e una minor percentuale di specie eliofile, di specie poco vagili e di specie xerofile. È infine discusso lo stato di conservazione della cenosi.

INTRODUZIONE

I lepidotteri del Piemonte sono nel complesso ben conosciuti, grazie a lavori di sintesi quali “I Macrolepidotteri del Piemonte” (Hellmann & Parenzan, 2010) e il database “CkMap” (Balletto & Cassulo, 2005).

Le conoscenze sono però disomogenee, essendoci alcune aree regionali molto ben indagate e altre poco esplorate. Inoltre, molte segnalazioni sono decisamente datate e potrebbero non essere più attuali, a seguito delle notevoli modificazioni ambientali intervenute negli ultimi decenni in molte aree del territorio regionale, sia a causa delle attività umane (urbanizzazione, messa a coltura, uso di pesticidi, etc.), sia a seguito di dinamiche naturali (*in primis* il rimboschimento spontaneo delle aree montane e colli-

nari). La provincia di Alessandria è stata oggetto di due contributi (Cabella & Fiori, 2006, 2010), che offrono un buon quadro complessivo sui macrolepidotteri presenti, ai quali si è aggiunta la monografia sulla lepidotterofauna del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo (Baldizzone *et al.*, 2013).

Tra le aree d’interesse conservazionistico a livello provinciale vi è il Sito di Interesse Comunitario (SIC) “Calanchi di Rigoroso, Sottovalle e Carrosio” (codice: IT1180030), di recente istituzione (anno 2019), riguardo al quale non sono stati finora pubblicati dati sulla lepidotterofauna, ma solo segnalazioni relative a località limitrofe. Baldizzone (1971) citò 15 specie di un certo interesse per la zona di Carrosio, anche se è probabile che le raccolte siano state effettuate fuori dal SIC, dato che l’unico toponimo citato

* Via Fatebenefratelli 4, 10137 Torino, Italia. robertarossipg@gmail.com

** Via Caviglia 8, 17047 Vado Ligure (SV), Italia. mbonifacino2317@gmail.com

*** Via Fatebenefratelli 4, 10137 Torino, Italia. rsindaco@gmail. Corresponding author